

## **Schema di protocollo d'intesa tra Città metropolitana e Comune di Bologna per la realizzazione del *Progetto cartigli metropolitani*.**

**CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA** (C.F..... P. IVA ..... ) nella persona di ..... in qualità di ..... a tale funzione nominato con provvedimento n. .... del ..... il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

E

**COMUNE DI BOLOGNA** (C.F..... P. IVA ..... ) nella persona di ..... in qualità di ..... a tale funzione nominato con provvedimento n. .... del ..... il quale dichiara di agire in questo atto esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative ed in particolare dell'art. 107, comma 3, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267

Premesso che:

- nel corso del 2021, la Città metropolitana di Bologna ha inteso avviare il *Progetto cartigli metropolitani* al fine di promuovere l'attrattività turistica tramite la valorizzazione delle eccellenze storico-artistiche, monumentali e architettoniche del territorio, sia pubbliche che private, e il rafforzamento dell'identità territoriale finalizzato al richiamo turistico;
- il *Progetto cartigli metropolitani* prevede la realizzazione di un sistema segnaletico di informazione storico-artistica costituito da cartigli di forma ovale e di colore marrone, applicati alle pareti degli edifici o su pali, sul modello del progetto pilota realizzato nel 1997 per il Comune di Bologna;
- la progettazione, avviata nella seconda metà del 2021 e coordinata dalla curatrice del progetto individuata dalla Città metropolitana prevede le seguenti fasi:
  - a. mappatura e localizzazione dei beni immobili sui quali apporre i cartigli, in base alla rilevanza storico-artistica e architettonica, allo stato di conservazione e alle differenze e specificità dei singoli territori;
  - b. quantificazione della dotazione dei cartigli complessiva e relativa a ciascun territorio;
  - c. reperimento di informazioni e fonti utili e stesura dei testi contenuti nei cartigli;
  - d. produzione e installazione dei cartigli e dei supporti fisici dei codici QR con omogeneità di grafica e di comunicazione;
  - e. manutenzione e conservazione dei cartigli.
- nel corso del 2022, è stato avviato un confronto con i territori dell'area metropolitana in merito alle indicazioni tecniche ed economiche necessarie alla realizzazione della progettualità e da tale confronto è emersa l'esigenza di: promuovere una maggiore condivisione della finalità di progetto, stabilire i reciproci impegni delle realtà coinvolte e definire modalità omogenee di realizzazione fisica e installazione dei cartigli;
- valutata l'attinenza delle attività con i contenuti dell'*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura* la Città metropolitana ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo ha proposto ai Comuni aderenti ai Distretti culturali di formalizzare la

propria adesione al progetto;

- i Comuni interessati hanno pertanto condiviso le finalità del progetto, impegnandosi altresì a finanziare con risorse a carico dei rispettivi bilanci la produzione e installazione della dotazione dei cartigli riferita al proprio territorio di competenza;
- in tale contesto, la Città metropolitana si è impegnata a svolgere un ruolo di coordinamento nella realizzazione delle attività, assumendo nello specifico il compito di valutare le modalità di individuazione di un operatore economico cui affidare il servizio di produzione ed installazione dei cartigli e dei supporti fisici dei codici QR;
- la Città metropolitana ha inoltre avviato:
  - una collaborazione con il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero della cultura (MIC), tesa a regolare la condivisione della piattaforma [www.tourer.it](http://www.tourer.it) - alla quale saranno indirizzati i codici QR, collegati ai singoli cartigli - rinnovata fino al 31/12/2024;
  - l'iter necessario per l'ottenimento ai sensi dell'art. 49 e art 21 c. 4 D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i. dell'autorizzazione alla posa in opera dei cartigli sui soli beni vincolati del territorio metropolitano, avanzando in data 17/08/2023 una prima istanza alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara. Dell'esito dell'iter in corso sarà data tempestiva comunicazione ai soggetti interessati.

Considerato inoltre che:

- essendosi conclusa una prima fase di mappatura e localizzazione dei beni immobili da parte della curatrice del progetto, i primi Comuni/Unioni di Comuni interessati hanno espresso la volontà di procedere nel corso del 2024 alla produzione e installazione dei primi cartigli e dei supporti fisici dei codici QR sul proprio territorio;
- valutando come obiettivo prioritario del progetto quello di assicurare la riconoscibilità e uniformità grafica della segnaletica su tutto il territorio metropolitano, si è ritenuto in collaborazione con gli Enti coinvolti, di proporre al Comune di Bologna - che per primo ha avviato e realizzato la mappatura e la produzione di cartigli destinati ai beni culturali più significativi per la Città - di poter condividere ed estendere territorialmente l'esperienza positiva registrata in ambito cittadino;
- la scelta di condividere il modello del cartiglio e lo stampo utilizzato, entrambi di proprietà esclusiva del Comune di Bologna, appare conveniente per assicurare una gestione unitaria del progetto, partendo da una prassi consolidata, già riconosciuta e apprezzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio e che ha dimostrato nel corso degli anni di mantenere alti standard qualitativi e di conservazione;
- il Comune di Bologna in qualità di distretto culturale facente parte dell'*Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra la città metropolitana di Bologna, Unioni e singoli Comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura* intende aderire al progetto metropolitano sopra descritto;
- il Comune, valutato che gli obiettivi del progetto si pongono come naturale evoluzione del sistema segnaletico presente in città, si rende disponibile ad uniformare l'immagine grafica su tutta l'area metropolitana condividendo il modello grafico del cartiglio utilizzato sul proprio territorio comunale, mettendo a disposizione dei Comuni/Unioni aderenti al progetto il modello grafico e lo stampo utilizzato, entrambi di sua proprietà esclusiva, per produzione dei cartigli sul territorio metropolitano.

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**LA CITTÀ METROPOLITANA E IL COMUNE DI BOLOGNA CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

### **Articolo 1 – Finalità**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo.

Il protocollo costituisce strumento di concertazione tra le parti finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento nella realizzazione del *Progetto cartigli metropolitani* sul territorio metropolitano e cittadino.

Le parti intendono definire una collaborazione istituzionale che, attraverso la condivisione dei contenuti e le finalità del progetto, sia indirizzata alla promozione e rafforzamento dell'identità territoriale in termini di attrattività turistica tramite la realizzazione di un sistema di segnaletica omogeneo su tutto il territorio metropolitano, unificato nel taglio di contenuti e nel progetto grafico.

### **Articolo 2 – Oggetto**

Al fine di assicurare l'omogeneità dei risultati e contestualmente la massima semplificazione delle procedure, la Città metropolitana e il Comune di Bologna intendono, senza oneri finanziari diretti per i propri rispettivi bilanci, procedere alla condivisione del modello grafico di cartiglio di proprietà comunale, mettendo a disposizione, anche per la realizzazione della segnaletica sul territorio metropolitano, lo stampo utilizzato per la Città di Bologna, concesso in uso esclusivo all'operatore economico affidatario - nel quadro del più ampio servizio per l'informazione toponomastica e numerazione civica - dello specifico servizio di fornitura, posa, manutenzione dei cartigli ellittici sul territorio cittadino.

### **Articolo 3 – Impegni delle parti**

Le parti si impegnano reciprocamente a collaborare attivamente nell'ambito delle finalità di cui al precedente art. 1;

La Città metropolitana di Bologna si impegna nello specifico:

- a svolgere un ruolo di coordinamento e supporto nella realizzazione delle azioni sull'area metropolitana, con l'obiettivo di raggiungere un buon livello di integrazione tra gli obiettivi e le realtà coinvolte nel progetto;
- a collaborare attivamente con il Comune di Bologna e i Comuni e Unioni interessate a procedere nella stampa dei cartigli;
- a collaborare ai fini del corretto utilizzo da parte degli Enti aderenti al progetto dello stampo del cartiglio in conformità con le caratteristiche tecniche standard definite dal Comune di Bologna e in conformità alle indicazioni tecniche della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;

Il Comune di Bologna si impegna a:

- condividere tutte le informazioni e i dati in suo possesso utili alla realizzazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- rendere disponibile ai Comuni/Unioni aderenti al progetto l'utilizzo del modello grafico e dello stampo di cartiglio ellittico, di sua proprietà esclusiva, al solo fine di utilizzarlo per la valorizzazione dei beni individuati nel quadro del progetto coordinato dalla Città metropolitana;

- condividere, ai fini della produzione e installazione della segnaletica sul territorio metropolitano, con i Comuni/Unioni aderenti al progetto:
  - il nominativo dell'operatore economico affidatario esclusivo della realizzazione dei cartigli in Città, al quale è concesso l'uso esclusivo del relativo stampo;
  - le caratteristiche tecniche e le modalità di fornitura, posa e manutenzione richieste al fornitore;
- autorizzare, con specifica previsione inserita nel capitolato di appalto, il proprio fornitore ad utilizzare lo stampo anche per eventuali forniture ad altri Comuni/Unioni aderenti al progetto, secondo le modalità e le condizioni che stabilirà di volta in volta coi singoli enti e senza che ciò comporti interferenze o ripercussioni sull'appalto del Comune di Bologna, con la precisazione che il Comune di Bologna rimane estraneo ai rapporti che si instaurano tra il fornitore e gli altri Comuni/Unioni mediante i singoli e autonomi appalti;
- informare la Città metropolitana, in caso di cessazione/venir meno dell'appalto in essere, del nominativo del nuovo affidatario.

#### **Articolo 4 – Caratteristiche tecniche del cartiglio**

Le parti prendono reciprocamente atto che il cartiglio metropolitano dovrà avere le seguenti caratteristiche tecniche come da capitolato di gara del Comune di Bologna: le targhe dovranno essere in alluminio 20/10, di forma ellittica di dimensioni pari a cm 42,5 x 53 e 55 x 69 sciolato, cromizzato e verniciato a fuoco con mano di fondo e successiva mano di vernice a polveri di poliestere puro di colore marrone scuro per informazioni storico-architettoniche di edifici antichi e moderni RAL 4625.

Le scritte dovranno essere di colore beige chiaro RAL 468. Nel risvolto della lamiera, in corrispondenza delle estremità degli assi maggiore e minore, saranno realizzati 4 incavi per l'alloggiamento della testa della vite con relativo foro, tale da corrispondere esattamente ai fori del supporto a croce. Stampa del testo mediante procedimento serigrafico con inchiostro bicomponente in colore analogo a Pantone 468, impaginazione e fotocomposizione dei testi e realizzazione di stampa.

Nel caso di fissaggio a parete, supporto in ferro zincato elettroliticamente, completo di 4 viti antifurto in acciaio inox brunito e di 4 tasselli per muro in acciaio inox mm 6x60.

Nel caso di fissaggio a palo, supporto in ferro zincato elettroliticamente, completo di 4 viti antifurto in acciaio inox brunito, provvisto di staffe per ancoraggio a palo.

I costi della fornitura, posa, manutenzione dei cartigli sul territorio metropolitano sono a totale carico dei Comuni/Unioni aderenti al progetto. Eventuali caratteristiche tecniche aggiuntive dei cartigli metropolitani – previa verifica di conformità con le indicazioni della Soprintendenza – quali ad es. apposizione di codici QR, loghi aggiuntivi etc. saranno definiti in accordo con il fornitore.

#### **Articolo 5 - Impegni finanziari**

L'adesione al presente protocollo non comporta annualmente oneri finanziari diretti a carico degli Enti sottoscrittori, salvo accordi successivi su specifiche azioni.

#### **Articolo 6 - Durata e modifica dell'accordo**

Il presente protocollo ha validità triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di rinnovi successivi previo accordo scritto tra le parti.

## **Articolo 7 - Trattamento dei dati**

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della vigente disciplina normativa in materia di trattamento dei dati personali (GDPR Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679), con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi modo dovessero venire in possesso nell'attuazione delle azioni del presente protocollo.

## **Articolo 8 - Giurisdizione e normativa applicabile**

Le controversie relative al presente protocollo sono di competenza del Giudice amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'articolo 133 del D. Lgs. 104/2010 - Codice di giustizia amministrativa.

Per tutto quanto non previsto le parti fanno espresso rinvio alla Legge 56/2014, al D. Lgs. 267/2000 - T.U.E.L., in quanto compatibile e allo Statuto della Città metropolitana di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente dalle parti.